

COMUNE DI LISCATE

Città Metropolitana di Milano

Regolamento per la concessione in uso delle palestre comunali

Art. 1 Impianti comunali

Gli impianti suscettibili di essere assegnati in concessione d'uso sulla base del presente regolamento sono i seguenti:

A) PALESTRA SCUOLA PRIMARIA di VIA DANTE n. 5

Servita da:

- N 2 spogliatoi singoli con docce per atleti
- N 1 ripostiglio attrezzi

B) PALESTRINA SCUOLA PRIMARIA di VIA DANTE n. 5

Servita da:

- N 2 spogliatoi singoli con docce per atleti

C) PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "ETTY HILLESUM" di VIA DANTE n. 5

Servita da:

- N 2 spogliatoi singoli con docce per atleti
- N 1 ripostiglio attrezzi

Art. 2 Finalità

Scopo del presente regolamento è quello di organizzare, coordinare e regolare l'attività sportiva nelle palestre di proprietà del Comune di Liscate durante l'orario extra-scolastico, nel rispetto del D.P.R. n. 416/74, artt. 6, 12, 15, del D.P.R. n. 616/77, artt. 38 e 56, del D.Lgs. n. 297/94, art. 96 e del D.Lgs. 38/2021, art. 6, commi 1 e 4.

Gli impianti sportivi comunali, nonché quelli concessi in uso da Istituti scolastici e le attrezzature in essi esistenti, sono destinati ad uso pubblico per la promozione e per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di un'organizzazione delle risorse del territorio volta a valorizzare il sistema di rete delle strutture destinate allo sport.

L'uso pubblico degli impianti sportivi ricompresi in tale sistema è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività.

In casi particolari essi possono essere utilizzati anche per altre manifestazioni (es. congressi, conferenze, spettacoli teatrali, musicali o similari) nel rispetto delle caratteristiche tecniche dell'impianto. Le manifestazioni sportive godono comunque di precedenza rispetto a tutte le altre attività di qualunque tipo.

Le palestre comunali vengono assegnate in concessione temporanea, secondo i dettami del presente Regolamento, subordinatamente alle esigenze di utilizzo delle stesse da parte degli Istituti scolastici e dell'Amministrazione comunale.

Art.3 Assegnazioni

Le concessioni rilasciate dal Comune possono essere di due tipi:

- a) Annuali: si riferiscono ad attività che di norma abbiano svolgimento per l'intero anno sportivo.
- b) Temporanee: si riferiscono ad iniziative ed attività giornaliere o di breve durata

tutte le concessioni sono rilasciate con provvedimento del responsabile del Settore N. 2 Affari Generali e Servizi alla Persona – Ufficio Sport del Comune a Società e Gruppi sportivi affiliati al CONI, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Dilettantistiche sportive (ASD), Federazioni sportive nazionali e altre Associazioni non rientranti in quelle precedentemente menzionate, che svolgono la propria attività, per i giochi di squadra, per l'attività ludica di squadra e per la preparazione fisica personale di gruppo o individuale.

Art.4 Concessioni annuali

Le concessioni annuali concernono l'utilizzo delle palestre comunali per il periodo compreso tra il 1 settembre ed il 31 agosto di ogni anno e non sono tacitamente rinnovabili.

L'assegnazione degli spazi e la programmazione del calendario avverrà dando priorità a:

- a- Attività degli Istituti scolastici;
- b- Attività comunali;
- c- Associazioni, Società o Gruppi Sportivi comunque denominati e meglio specificati al punto 2.

Le concessioni possono essere sospese con provvedimento motivato del responsabile del Settore N. 2 Affari Generali e Servizi alla Persona – Ufficio Sport del Comune per le seguenti motivazioni:

- per lo svolgimento di particolari manifestazioni sportive o di altro genere (ivi comprese quelle Scolastiche) e di interesse per l'Amministrazione comunale, comprese quelle ricadenti all'interno degli eventi programmati dall'Amministrazione stessa
- per ragioni tecniche contingenti, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di riqualificazione degli impianti sportivi.
- per condizioni climatiche particolarmente avverse o per cause di forza maggiore, o se gli impianti non siano agibili

La sospensione temporanea dovrà essere preceduta da comunicazione inviata ai concessionari interessati, ove le circostanze lo consentano, con un anticipo di almeno 15 giorni.

Nulla sarà dovuto dai concessionari d'uso al Comune per le ore non utilizzate nei giorni o periodi descritti precedentemente

Art.5 Concessioni temporanee

La programmazione delle autorizzazioni annuali è generalmente prioritaria rispetto alle autorizzazioni temporanee.

La concessione temporanea può essere accordata compatibilmente con le disponibilità dei locali e previo inoltro di richiesta al Comune entro i 30 giorni di calendario antecedenti la data di utilizzo

Il costo di utilizzo, è da calcolarsi secondo le tariffe stabilite annualmente dalla Giunta Comunale (Tariffa servizi a domanda individuale), e dovrà essere corrisposto anticipatamente. Il mancato pagamento costituirà causa ostativa per il rilascio dell'autorizzazione all'uso della struttura sportiva

Art. 6 Assegnazione degli spazi

La priorità nell'utilizzo dell'impianto è riservata all'Amministrazione Comunale e alle Scuole pubbliche presenti sul territorio.

In caso di richieste di più Società/Gruppi per la stessa struttura negli stessi giorni e orari, verranno applicati i criteri seguenti, elencati in ordine di priorità:

- a) gruppi o società o associazioni sportive dilettantistiche aventi la sede sociale nel Comune di Liscate ed iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Liscate
- b) attività attinente all'impianto oggetto di concessione;
- c) attività sportiva giovanile e di avviamento allo sport di ragazzi residenti a Liscate;
- d) numero di atleti, suddivisi per attività sportiva, residenti nel Comune di Liscate
- e) servizi ad un costo contenuto per i residenti di Liscate nella fascia dai 3 ai 14 anni;
- f) attività motoria per adulti;

La concessione delle palestre include i servizi igienico-sanitari presenti e le altre pertinenze (quali magazzini ad esempio) necessari allo svolgimento dell'attività.

Al fine di favorire l'offerta sportiva nella realtà comunale e le pari possibilità di accesso a tutti i cittadini, si dovrà tener conto anche del principio della rotazione.

L'assegnazione delle palestre dovrà altresì considerare il comportamento tenuto dall'assegnatario nel corso di eventuali precedenti concessioni, in ordine alla disciplina del presente regolamento, al corretto uso delle attrezzature, all'effettivo utilizzo dei turni assegnati e al regolare pagamento delle tariffe dovute.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso il diritto di modificare gli orari assegnati ai concessionari per particolari esigenze, anche di natura organizzativa.

Art.7 Procedimento di assegnazione

L'Amministrazione comunale procede annualmente, nel mese di giugno, alla pubblicazione dell'avviso sulla base di quanto previsto dal presente regolamento.

Qualora al termine del primo turno di assegnazioni, rimangano spazi sportivi non assegnati o se verrà comunicato il recesso anticipato dalla convenzione da parte di una Associazione, Società, o Gruppo Sportivo si procederà con un nuovo avviso secondo i criteri del presente Regolamento.

Le richieste dovranno essere inviate all'Ufficio Sport competente, il quale stilerà, in concerto con l'Assessorato alle Politiche Sportive, il calendario annuale di utilizzo delle Palestre.

Nella domanda di assegnazione i richiedenti dovranno indicare la tipologia dell'attività sportiva esercitata, le strutture di interesse in funzione delle compatibilità previste, i giorni e gli orari settimanali per i quali si intende ottenere la concessione d'uso, divisi per squadra qualora ve ne siano più di una all'interno dell'Associazione, Società, o Gruppo Sportivo. I richiedenti dovranno inoltre produrre all'ufficio competente documentazione relativa a:

- Ultimo bilancio approvato
- Tariffe proposte ai cittadini suddivisi per fasce di età

I richiedenti dovranno inoltre indicare la necessità di utilizzo delle Palestre Comunali al di fuori dei consueti orari e giornate degli allenamenti, per gare o manifestazioni sportive e nel qual caso, di volta in volta, entro 30 giorni dall'evento inoltrare all'ufficio competente del Comune o una domanda specifica o un calendario di durata minima di 3 mesi. Si precisa che lo stesso calendario potrebbe subire modifiche come specificato all'Art. 2 del presente regolamento, relativamente alla sospensione temporanea della Concessione.

Entro il 31 Luglio di ogni anno, pertanto, l'Ufficio Sport comunicherà all'assegnatario dello spazio sportivo il calendario con i giorni e le ore concesse. Successivamente si procederà alla sottoscrizione della convenzione secondo il modello allegato e sulla base delle tariffe per gli utilizzi convenzionati.

Le richieste d'uso non ricomprese nel calendario (giorni e orari) assegnato a ciascun concessionario, anche per strutture diverse da quella già concessa in uso, dovranno essere rivolte al Settore N. 2 Affari Generali e Servizi alla Persona – Ufficio Sport del Comune tassativamente con almeno 30 giorni di anticipo rispetto all'esigenza dell'Associazione, Società o Gruppo sportivo. Se disponibili saranno concesse *al costo di utilizzo* come da tariffe in vigore (Tariffa servizi a domanda individuale)-

Art.8 Obblighi dei concessionari

1. Ai Responsabili delle società utilizzatrici della Palestra Comunale verranno consegnate, all'inizio della concessione, le chiavi di accesso per i soli spazi richiesti con obbligo di riconsegna delle medesime alla data di termine attività così come indicato nella richiesta.

2. I concessionari dovranno:

- a) provvedere direttamente all'apertura e alla chiusura delle strutture, assumendosi tutte le responsabilità in caso di omesso adempimento;
- b) utilizzare gli impianti e le attrezzature a disposizione secondo i criteri dell'ordinaria diligenza e in modo tale da non limitarne in alcun modo l'utilizzo da parte di altri soggetti, (inclusa l'eventuale chiusura a chiave di porte senza concedere le chiavi alle altre associazioni) mantenendo il tutto in condizione di normale funzionalità;
- c) rispettare gli orari indicati nella concessione onde evitare problemi ai soggetti che occupano l'impianto successivamente. Al di fuori degli orari richiesti è assolutamente vietato l'uso degli impianti;
- d) assicurarsi a propria cura e spese di lasciare la palestra in perfetto ordine al termine del relativo turno, per garantire il regolare svolgimento delle attività.
- e) comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del responsabile dell'attività;
- f) stipulare apposite polizze assicurative per la responsabilità civile propria e dei propri tesserati, anche verso terzi.

3. I concessionari che non dovessero rispettare anche uno solo dei punti del presente regolamento saranno richiamati ufficialmente dall'Amministrazione Comunale.

Al terzo richiamo l'Amministrazione stabilisce la revoca della concessione con la conseguente sospensione dell'attività per l'anno sportivo in corso.

4. Al fine di evitare possibili inconvenienti, è fatto obbligo a ciascun concessionario di verificare all'inizio e al termine dell'attività i principali locali degli impianti assegnati. Nel caso in cui si riscontrasse qualcosa di danneggiato lo si dovrà tempestivamente comunicare al Settore N. 2 Affari Generali e Servizi alla Persona – Ufficio Sport del Comune;

5. I concessionari sono responsabili di tutto ciò che avviene all'interno dell'impianto sportivo durante le loro attività (ivi compreso il ritegno del pubblico e l'utilizzo degli spazi di pertinenza in maniera non adeguata) e rispondono con il risarcimento dei danni che eventualmente dovessero essere riscontrati in palestra.

Se il danno è attribuibile ad uno specifico assegnatario, lo stesso ne risponde direttamente.

Qualora non fosse possibile individuare un unico responsabile ne rispondono tutti gli assegnatari degli impianti, ciascuno per la propria quota di utilizzo delle strutture.

6. In caso di attività che venga svolta in orario serale, è fatto obbligo al concessionario di lasciare la Palestra concessa e chiudere la stessa entro e non oltre le ore 00.30. Qualora si intenda superare questo limite, deve esserne fatta richiesta presso l'Ufficio Competente, motivandola.

7. L'Ente proprietario e le Autorità scolastiche sono espressamente esentate da responsabilità per incidenti, infortuni, danni a persone o cose derivanti o connessi allo svolgimento dell'attività o commessi dal pubblico presente, che sono a completo carico del concessionario.

Art. 9 Utilizzo degli spazi e divieti

Per l'uso delle palestre comunali tutti i concessionari dovranno rispettare e far rispettare le seguenti norme generali:

- a) divieto di installare o depositare in maniera permanente al di fuori del proprio orario stabilito attrezzi e impianti che possono ridurre o impedire agli altri concessionari la disponibilità delle palestre;
- b) divieto di utilizzo improprio delle palestre e dei locali adiacenti;
- c) divieto di ogni alterazione dello stato iniziale dei locali, salvo autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- d) divieto di fumare in tutti gli spazi delle palestre comunali, compresi gli spazi esterni;
- e) divieto di consumare cibi e bevande all'interno dello spazio di gioco e negli spogliatoi;
- f) divieto di parcheggio di ogni automezzo all'interno dell'area delle palestre;
- g) garantire che lo svolgimento dell'attività all'interno degli spazi concessi non rechi disturbo elevato al vicinato delle strutture, garantendo quindi il rispetto delle regole relative alla quiete pubblica.

L'inosservanza anche di una sola delle condizioni di corretto utilizzo indicate nel presente articolo è motivo richiamo da parte dell'Amministrazione Comunale, così come indicato nell'Art. 8 comma 3 del presente regolamento.

Art. 10 Pulizia dei locali

Ogni volta, al termine dell'uso della palestra, i relativi locali e le attrezzature dovranno essere lasciati puliti ed in ordine (si intende per tutti gli spazi, compresi campo da gioco, gradoni, spogliatoi ed ingresso). Dovranno essere immediatamente segnalati all'Amministrazione comunale, i danni arrecati agli impianti ed alle attrezzature, gli eventuali ammanchi di materiale, nonché le eventuali irregolarità riscontrate. (v. art.8 punto 4 del presente regolamento)

Per quanto riguarda la pulizia ordinaria dei locali la stessa è a carico dell'Amministrazione Comunale, se non diversamente stabilito in sede di deliberazione delle tariffe da parte della Giunta Comunale.

Art. 11 Motivi di esclusione

Verrà revocata la concessione, e si valuterà la possibilità di mancata assegnazione di spazi per la stagione sportiva successiva, oltre ai singoli casi previsti negli articoli precedenti e seguenti, alle Società/Associazioni/singoli utenti:

- a) che risultino morosi nei confronti del Comune per non aver provveduto al pagamento dei canoni riferiti a precedenti autorizzazioni;
- b) che abbiano pendenze, anche stragiudiziali, per eventuali risarcimenti danni;
- c) che non abbiano proceduto alla restituzione delle chiavi al termine dell'utilizzo.

Art. 12 Tariffe

- 1. L'utilizzo delle palestre, sia temporaneo che stagionale, comporta il pagamento delle tariffe deliberate dalla Giunta, la quale terrà conto delle spese di ordinaria gestione, dei servizi utilizzati
- 2. In caso di utilizzo stagionale, il pagamento avverrà, tramite bonifico, in due tranches:
entro il 31 gennaio per il periodo da settembre/dicembre;
entro il 30 giugno per il periodo da gennaio a giugno
la ricevuta di pagamento dovrà essere inviata all'Ufficio Sport competente per il rilascio della concessione.
- 3. I concessionari si impegnano, senza eccezione alcuna, a corrispondere le quote dovute per le ore effettivamente utilizzate.
- 4. Il mancato versamento delle quote nei tempi stabiliti dall'Amministrazione Comunale comporta, a seguito di un primo sollecito, la possibilità di revoca della concessione prestata al soggetto inadempiente e la possibilità di mancata assegnazione di spazi per la stagione sportiva successiva.
- 5. La Giunta Comunale si riserva la facoltà di determinare le tariffe agevolate per le concessioni annuali.

Art. 13 Divieto di subconcessione

- 1. Le strutture assegnate dovranno essere utilizzate esclusivamente dall'utente intestatario / assegnatario della concessione
- 2. E' fatto divieto al concessionario, pena la decadenza dell'autorizzazione, sub-concedere e/o consegnare a terzi le chiavi della palestra o essere sostituito da altri nel godimento dell'impianto, anche parzialmente e/o a titolo gratuito salvo casi di forza maggiore da comunicare all'Amministrazione ed autorizzati dalla stessa.

Art. 14 Richiami

- 1. L'inosservanza di anche uno solo degli articoli del presente Regolamento costituisce motivo di provvedimenti, anche definitivi secondo quanto stabilito dall'Art. 8 comma 3 del presente regolamento, da parte dell'Amministrazione Comunale.
Dove non previsto diversamente, l'Amministrazione Comunale, per violazione del Regolamento, potrà procedere, a seconda dei casi, a richiamo scritto, sospensione temporanea o revoca definitiva della concessione con possibilità di mancata assegnazione di spazi per la stagione sportiva successiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di effettuare, nei modi e nei tempi che riterrà opportuni, tutti i controlli necessari a garantire la corretta applicazione del seguente regolamento.

Art. 15 Pubblicità e Diritti SIAE

Gli utenti non possono esporre alcun tipo di segnalazione pubblicitaria, ancorché inerente la propria società, o di sponsorizzazione, senza aver preventivamente ottenuto autorizzazione dal Responsabile del Settore N. 2 Affari Generali e Servizi alla Persona – Ufficio Sport del Comune inoltrando formale richiesta da cui si desuma la tipologia della pubblicità, descrizione del supporto espositivo, ubicazione e periodo richiesto.

In caso di autorizzazione il concessionario è vincolato ad ottemperare a quanto previsto dalla normativa comunale e nazionale in materia di pubbliche affissioni e pubblicità.

Gli utilizzatori delle palestre che, per qualsiasi motivo, diffondano musica attraverso apparecchiature di riproduzione del suono durante le proprie attività, sono tenute a regolarizzare i rapporti con la S.I.A.E. (Società degli Autori ed Editori)

Art. 16 entrata in vigore

Il presente regolamento sostituisce tutti quelli precedenti ed entra in vigore nel momento dell'approvazione dello stesso dal Consiglio Comunale.